



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo Statale Perugia 1 "F. Morlacchi"

Indirizzo Musicale

Via M. B. Valentini 91, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

istitutocomprensivoperugia1.edu.it

REGOLAMENTO

PERCORSI MUSICALI

Istituto Comprensivo Perugia 1 "Francesco Morlacchi)

PREMESSA

DECRETO INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e

attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali

(secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

Il percorso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:
CHITARRA,FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLONCELLO.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. n.176/2022, dal D.P.R. n.81/2009 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica) dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione on line.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o suo sostituto, dai quattro Docenti di Strumento Musicale, da un docente di Musica e, ove necessario, da un docente referente per gli alunni con BES.

La convocazione delle prove sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto, all'albo; la prova si svolgerà entro i termini fissati annualmente dall'Ufficio Scolastico e dal Ministero

Allo stesso tempo, sempre nel sito internet dell'Istituto, all'albo, sarà pubblicata la composizione della Commissione.

Il calendario verrà inviato all'indirizzo e-mail indicato nel modulo d'iscrizione. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello (prova suppletiva), previsto nel calendario.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Si precisa che il giorno della prova, al termine della stessa, dovrà essere consegnato ai fini dell'ordine di preferenze dello strumento, modulo specifico da parte del genitore e/o chi ne fa le veci, finalizzato a confermare la scelta fatta al momento dell'iscrizione. Il modulo comunque va consegnato entro 3 giorni dalla prova, la mancata consegna automaticamente sarà intesa come conferma di quanto dichiarato nel modulo di iscrizione senza possibilità di modifiche. Si ricorda che l'ordine di preferenza non è vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto subordinata alla prova attitudinale e alla disponibilità dei posti per i singoli strumenti.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni .Essa consta di tre momenti:

1) PROVA RITMICA articolata in:

- sei brevi prove identiche per tutti i candidati somministrate dalla commissione
MAX 12 pt (vedi Tabella A)

2) PROVA DI PERCEZIONE MELODICA divisa in due parti:

- riconoscimento delle diverse altezze dei suoni (3 riconoscimenti)
 - imitazioni vocale di diversi motivi melodici proposti (3 imitazioni)
- MAX 12 pt (vedi Tabella b)

3) COLLOQUIO:

Durante il colloquio il candidato sosterrà:

- prova di coordinazione corporea (approccio gestuale) rispetto allo strumento
MAX 4 pt(vedi Tabella C)
- aspetto motivazionale allo studio della musica, anche rispetto alla scelta dello strumento
MAX 2 pt (vedi Tabella C)

Nel caso di domande da parte di alunni con BES certificati, la commissione avrà al suo interno anche un docente referente per gli alunni con BES, insieme al quale somministrerà, in sede di colloquio, delle prove adeguate ai singoli casi con l'obiettivo di valutare, le specifiche attitudini musicali. In particolare gli alunni con DSA e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 effettueranno la prova ritmica e la prova di percezione ridotta (4 prove ritmiche, 2+2 prove di percezione melodica) con riparametrizzazione della valutazione secondo le tabelle A-B-C-

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla valutazione. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Il voto finale, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti nelle tre prove sarà espresso in trentesimi.

Si procederà primis alla stesura della graduatoria generale che sarà formata dai primi 28 alunni. Successivamente si passerà a formare le graduatorie per strumento (7 posti max per ogni strumento e comunque tenendo conto dei parametri di cui all'art.11 DPR 81/2009 ss.mm.ii.) come segue:

- a) verranno individuati sino a 7 alunni per ogni specialità strumentale tenendo conto del punteggio conseguito e dell'ordine delle scelte dello strumento indicate in modo da formare le graduatorie specifiche per ogni strumento
- b) la classe di ogni strumento conterrà, oltre ai 7 alunni sopra indicati, anche i primi 4 alunni della lista di riserva, che per punteggio occupano una posizione successiva alla settima

In caso di ex aequo prederà l'alunno con minore età.

Dalle specifiche graduatorie di ogni specialità strumentale si formeranno, a loro volta, i gruppi-classe ad indirizzo musicale che confluiranno nelle due sezioni di percorso musicale previste per la sede di Elce e nella sezione di Colle Umberto.

Si precisa che le classi in cui viene impartito anche l'insegnamento di Strumento Musicale sono formate secondo i criteri generali previsti per tutte le altre classi, compresi i criteri di eterogeneità dei gruppi classe ed il numero massimo di alunni con BES.

La lista di riserva servirà in caso di rinuncia da parte degli alunni inseriti nella classe di strumento; rinuncia che potrà avvenire al massimo entro il 30 giugno antecedente l'inizio delle lezioni

Art. 5 – Ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. È a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Non sono previsti (oltre la rinuncia entro il 30 giugno) altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Ogni docente di strumento musicale effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascuna delle tre sottoclassi (I,II,III) presso la sede di Elce. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali con 2 rientri), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria; rientra nel monte ore annuale (novantanove) anche la partecipazione ad eventi/concerti. In quest'ultimo caso l'orario viene rimodulato con un congruo anticipo rispetto all'evento almeno 2 settimane).

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari

esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto delle esigenze degli alunni provenienti dalla sede di Colle Umberto

Si precisa che, in merito alla formazione dell'orario d'insegnamento dei docenti di strumento musicale, nei giorni di giovedì e venerdì l'orario delle lezioni delle quattro classi di strumento terminerà al massimo entro le ore 16.00 al fine di essere funzionale alla partecipazione dei docenti stessi alle attività collegiali e ad una programmazione concordata.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

1. Le lezioni si svolgeranno al termine dell'orario antimeridiano.

I Corsi sono così strutturati:

- Strumento, in modalità individuale e collettiva;
- Teoria e Lettura della Musica
- Musica d'Insieme (orchestra, ensemble, duetti, etc.)

Le lezioni di cui sopra sono distribuite in due pomeriggi in quanto è possibile accorpate le diverse attività

2. Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito) e torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita, una volta terminate le lezioni.

L'alunno o gli alunni che hanno la lezione di strumento subito dopo la campanella dell'ultima ora, dovranno recarsi celermente presso l'atrio della scuola sotto la sorveglianza della collaboratrice in servizio, dove saranno prelevati dai rispettivi insegnanti per andare nelle aule. In nessun caso è ammesso ai suindicati alunni uscire da scuola prima del suono della campanella dell'ultima ora di lezione senza essere prelevati da un genitore o un suo delegato (maggiorante) o autonomamente nel caso sia stata concessa la relativa autorizzazione. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo il suono dell'ultima campanella torneranno a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito.

3. Se un docente di strumento musicale si assenta (ad esempio per motivi di salute), l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata.

Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti, gli alunni preventivamente avvisati resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà lui a comunicare per iscritto ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

4. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà cura dell'Istituto comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati

Art. 8 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento saranno individuali e/o in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e Lettura della Musica, di Musica d'Insieme.

Le lezioni di Teoria, saranno effettuate a gruppi omogenei di strumento e di classe, quelle di Musica d'Insieme a gruppi omogenei ed eterogenei.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme

Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura del materiale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora antimeridiana. In caso di assenza sia antimeridiana che pomeridiana, sarà sufficiente una sola giustificazione. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto delle valutazioni ottenute durante le lezioni di Strumento, Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale tenuto conto degli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado indicati nell'Allegato A del D.I. n.176/2022.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola- Comodato d'uso

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (testi, spartiti musicali, leggio, accordatore, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso per un periodo massimo di 4 mesi (I quadrimestre), dietro auto dichiarazione ISEE. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 13 – Partecipazione a progetti, collaborazioni, saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come progetti, collaborazioni, saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali quali collaborazioni dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti previsto dal MIUR. La partecipazione a tali eventi favorisce i progressi degli alunni vivendo occasioni di crescita. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Per la partecipazione a Collaborazioni, Progetti, Rassegne, Concorsi o Manifestazioni la scuola può coinvolgere ex-alunni. A tal proposito possono essere sottoscritti protocolli d'intesa tra le scuole di

diverso Grado. La eventuale partecipazione alle attività scolastiche da parte degli ex-alunni provenienti da scuole secondarie di II grado prevede la copertura assicurativa a carico degli stessi alunni partecipanti.

Art. 14 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 15 – Libri di testo

Può essere richiesto l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno nonché testi per le lezioni collettive. In altri casi i docenti forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 – Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale

Dall'entrata in funzione dei percorsi, il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiverà per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola.

ALLEGATI

TABELLE DI VALUTAZIONE PROVA ATTITUDINALE

Deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n.46 del 1 dicembre 2022

